

Come configurare la caldaia online

Pubblicato: Mercoledì 29 Giugno 2022



Disporre di una **caldaia altamente performante** è fondamentale per disporre di acqua calda sanitaria e riscaldare al meglio ogni ambiente della casa.

Per questa ragione, è importante installare un **modello di ultima generazione**, orientandosi verso dispositivi in grado di soddisfare ogni specifica necessità dell'abitazione e dei suoi abitanti.

Al giorno d'oggi, per trovare la soluzione più adatta è possibile affidarsi anche alla rete, grazie ad appositi portali specializzati. Ne costituisce un esempio **InGrado**, un [configuratore online per la caldaia](#) che permette di usufruire di un servizio a 360 gradi, con cui individuare in modo semplice e veloce le proposte con il **miglior rapporto qualità-prezzo** e affidare l'installazione a tecnici specializzati.

Gli elementi da valutare nella configurazione online della caldaia

Grazie a siti come Ingrado, dunque, si può procedere **totalmente online** inserendo le peculiarità richieste, acquistando e lasciando che gli esperti del settore svolgano tutte le eventuali pratiche burocratiche del caso. Esistono, ad esempio, degli incentivi statali che nell'ambito della riqualificazione energetica consentono di recuperare una parte significativa delle spese o di avere uno sconto in fattura.

Come prima cosa andrà indicato **se la caldaia è da sostituire o da installare per la prima volta**,

avendo cura di chiarire dove la si voglia collocare. Anche in caso di sostituzione di un vecchio modello, infatti, il sito potrebbe essere diverso per necessità e quindi richiedere un lavoro supplementare a livello di tubazioni e collegamenti.

La **potenza** di una vecchia caldaia, inoltre, può dare in modo fedele la misura di quanto lo dovrà essere la nuova, anche se vi sono elementi che potrebbero modificare i Kilowatt necessari (di solito tra i 25 e i 35 in media); che il dispositivo si trovi in un **condominio**, in una casa singola o in un **appartamento** sarà un altro fattore da valutare, assieme alla **collocazione** cui s'intende destinarla: infatti, un luogo aperto e non protetto potrebbe richiedere la creazione di una tettoia o altro riparo dalle intemperie.

Una volta deciso con precisione dove dovrà avvenire l'installazione, è fondamentale valutare in quale direzione sono posti anche gli **scarichi dei fumi**: se in alto, sul tetto, oppure lungo una parete perimetrale. Infine, ovviamente, occorre verificare la presenza di riscaldamento tramite termosifoni (e di quanti elementi si tratta) oppure l'innovativo riscaldamento a pavimento. La presenza di **termostati**, se non vi sono, può essere caldeggiata dalla stessa ditta installatrice al fine di controllare i consumi.

Come configurare una caldaia a condensazione

La **caldaia a condensazione** è il modello di nuova generazione che consente di risparmiare perché di fatto limita gli sprechi al minimo.

Il cosiddetto calore latente dei fumi, infatti, viene recuperato e rimesso in circolo da un sistema intelligente, diminuendo anche, di fatto, la temperatura interna generata e contribuendo così, anche a risultare **ecosostenibile**.

In tal senso, la **classe energetica A o superiore** è prioritaria e la presenza di **timer** per le regolazioni nel tempo oppure a distanza, con il supporto della più recente domotica, consente di azionare i termosifoni, impostare la temperatura o produrre acqua calda solo quando serve.

Ovviamente, le caldaie a condensazione più performanti di marchi noti si contraddistinguono per essere perfettamente bilanciate tra consumi e funzionalità, così come per una serie di optional interessanti. Ne costituiscono degli esempi lo **scambiatore di calore** o la possibilità di avere una **connettività multipla** sia su smartphone che su altri dispositivi per il controllo a distanza.

Talvolta può fare la differenza anche un servizio completo ove il team di esperti possa **ripulire i circuiti precedenti**, se presenti, per avere una nuova installazione a regola d'arte.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it